



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL SINDACO ATTO N. 238 DEL 31/07/2020

OGGETTO: REVOCA ORDINANZA N. 226 DEL 28/07/2020 DI DIVIETO IMMEDIATO E TEMPORANEO DI UTILIZZO, A SCOPO IRRIGUO, DELL'ACQUA DEL CANALE CONSORZIALE GAMBELLARA (TRATTO TRA V. MOLINO ROSSO, FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI MASSALOMBARDA).

VISTO il decreto della Prefettura di Bologna n. 117357 - Prot. 10841/2019/GAB del 19/11/2019 (acquisito al protocollo dell'Ente al n. 42816 del 19/11/19), con il quale, a seguito dell'intervenuta efficacia delle dimissioni del Sindaco del Comune di Imola, il Prefetto di Bologna ha provveduto alla nomina del Prefetto Dott. Nicola Izzo, quale Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione del Comune di Imola, con il conferimento dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale;

VISTO il D.P.R. del 05/12/2019 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 297 del 19/12/2019 (inviato dalla Prefettura in allegato alla comunicazione prot. n. 342 del 07/01/2020) con il quale è stato sciolto il Consiglio Comunale di Imola e nominato il predetto Dott. Nicola Izzo Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari con il conferimento dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale;

RICHIAMATA l'ordinanza contingibile e urgente n. 226 del 28/07/2020 emessa a tutela della salute pubblica ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 267/2000 a seguito di comunicazione di ARPAE e su proposta dell'ASL – Dipartimento di Sanità Pubblica, con la quale è stato disposto il divieto di attingimento di acque a scopo irriguo dal canale Gambellara nel tratto compreso tra il depuratore e il confine amministrativo con il Comune di Massa Lombarda, a seguito del superamento del dato analitico del valore di Escherichia Coli;

VISTA la comunicazione di ARPAE in data 31/7/2020 acquisita al prot. gen. 21946 con la quale informa che, sulla base dei dati di laboratorio, i valori di escherichia coli nelle acque in uscita del depuratore Gambellara sono rientrati nella norma (Escherichia Coli 1 UFC/100ml - Salmonella: Assente);

VISTA la nota di AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica pervenuta in data 31/7/2020 al prot. gen. 21996 che, preso atto della comunicazione di ARPAE, propone di revocare dell'ordinanza n. 226/2020;

RITENUTO di poter revocare l'ordinanza predetta di divieto temporaneo di attingimento per uso irriguo di acque dal canale Gambellara, in quanto non sussistono più le segnalate situazioni potenziali di rischio per la salute delle persone e dunque le acque possono essere utilizzate a scopo irriguo senza pregiudizio per la salubrità delle colture;

SENTITO il parere del Dirigente competente che si è espresso positivamente in ordine alla conformità del presente atto alle leggi, ai regolamenti e allo statuto dell'ente;

ORDINA

la revoca immediata dell'ordinanza contingibile e urgente di cui all'atto commissariale n. 226 del 28 luglio 2020 di divieto temporaneo di attingimento di acque a scopo irriguo dal canale Gambellara.

DISPONE

che la presente Ordinanza:

- venga inviata ad **HERA spa** v. Casalegno 1 - Imola, per la necessaria conoscenza in qualità di gestore del depuratore di v. Molino Rosso.
- sia diffusa mediante:
 - pubblicazione all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune;
 - comunicati stampa;
 - avviso da diffondere presso l'URP Informacittadino.

MANDA

- al **Comando di Polizia Locale**;
- alla **Protezione Civile** del Comune di Imola;
- all'**Azienda USL** di Imola Dipartimento Salute Pubblica;
- all'**ARPAE** – Distretto di Imola;
- all'**Ufficio Agricoltura** per la diffusione mediante affissione nella bacheca del mercato Agroalimentare, e comunicazione alle associazioni di categoria;
- al **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale** con sede in Lugo (RA), con richiesta di portare la presente a conoscenza dei propri utenti.

INFORMA

In applicazione del disposto dell'art. 3°, 4° comma L.241 del 07.08.90 che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, oppure al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971 rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Si comunica che l'unità organizzativa competente e referente del procedimento è l' Ufficio Ambiente via Cogne 2 Imola (BO), a cui dovranno essere indirizzate o rivolte tutte le comunicazioni e/o le richieste riguardanti il procedimento.

Lì, 31/07/2020

il Commissario Straordinario

Nicola Izzo